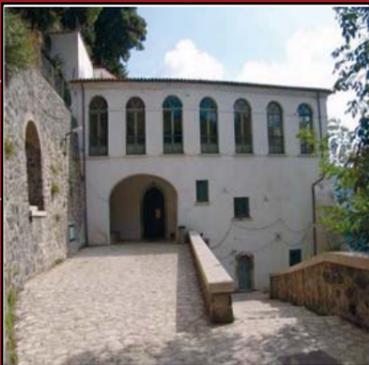


L'Amministrazione Informa



NOVEMBRE 2010

DISTRIBUZIONE GRATUITA - NUMERO 01 -

PERIODICO D'INFORMAZIONE ISTITUZIONALE - IN ATTESA DI REGISTRAZIONE PRESSO IL TRIBUNALE DI MELFI - DIRETTORE GIOVANNI MARINO
PER CONTATTI: E-MAIL - SINDACO@COMUNE.RIONEROINVULTURE.PZ.IT - TEL 0972.729111

EDITORIALE

La pubblicazione che prende il via con questo numero intende realizzare un canale di comunicazione



sistematico con la cittadinanza, informandola periodicamente sui contenuti dell'azione amministrativa.

Questo bollettino d'informazione istituzionale avrà una cadenza bimestrale e sarà coordinata dal giornalista Giovanni Marino, avvalendosi di numero in numero della collaborazione di un giovane giornalista locale.

In questi anni di consiliatura, a più riprese, si è manifestata l'esigenza di comunicare ai cittadini quanto l'Amministrazione Comunale stesse facendo, i problemi e le difficoltà che incontrava, gli obiettivi che conseguiva.

Ha sempre prevalso però, l'intenzione di affidarsi a strumenti di comunicazione più agili ed innovativi di quelli della carta stampata, meno tradizionali, ai quali tuttavia non si è riusciti a dar corpo perché quasi sempre incompatibili con i rigidissimi vincoli di bilancio cui il Comune è sottoposto.

Si è scelto, dunque, sebbene con ritardo, di ricorrere allo strumento più semplice da attivare e meno costoso che è il foglio che vi trovate fra le mani.

Speriamo che risulti leggibile ed utile (sarà arricchito da una rubrica della lettera aperta a chiunque voglia interloquire) e che nel tempo riesca ad estendere all'intera cittadinanza quelle informazioni che le giovani generazioni, per altri canali, già attingono con grande disinvoltura.

Conoscere è la condizione per partecipare consapevolmente, la circolazione delle informazioni è indispensabile alla democrazia, il flusso delle notizie viaggia oggi attraverso innumerevoli canali, la carta stampata è soltanto uno di essi, ma forse non è ancora il tempo di ritenerla superata.

Buona lettura.

IL SINDACO

Dott. Antonio PLACIDO

APPROVATO IL REGOLAMENTO URBANISTICO

Rionero è l'unico comune del Vulture ad attuare la regolamentazione

Con un anno d'anticipo rispetto alla naturale scadenza della consiliatura, Rionero in Vulture ce l'ha fatta. Con Delibera del Consiglio Comunale del 22 luglio 2010, con dodici voti favorevoli e due astenuti, è stato approvato il Regolamento Urbanistico. Per coglierne la valenza, di portata storica, è sufficiente fare due osservazioni: la prima, ad onta del sostantivo "Regolamento" (così la Legge Urbanistica Regionale n° 23/99, ha voluto che si chiamasse) trattasi di uno strumento fondamentale di pianificazione, di carattere generale. In pratica, mette in soffitta il vecchio Piano Regolatore. Fra i Comuni di dimensione medio-grande della Provincia, ad eccezione del capoluogo, Rionero in Vulture può annoverarsi fra i Comuni più virtuosi (unico fra quelli del Vulture).

Trattasi di circostanza non da poco, ragione per cui, la cittadinanza fortunata colma un importante gap con i paesi del circondario, potendo, anzi, contare su di un'arma in più nella via dello sviluppo. In effetti, proprio nell'occasione di sviluppo va colta la vera importanza del Regolamento Urbanistico al di là del fatto, non secondario, che dotarsene era un obbligo di Legge. Tale strumento, infatti, in primo luogo mette "in moto" l'economia del mattone, consentendo a molti rioneresi, che da circa cinque lustri hanno pagato a vuoto l'I.C.I., di coronare il sogno, coltivato una vita, di potersi "fare una casa". Inoltre, getta le condizioni affinché gli artigiani e le imprese ubicate nel Paip possano mettere a frutto le loro professionalità e le loro aziende, implementando anzi, realizzando di sana pianta, nuovi opifici. Prima non potevano in quanto i lotti, deputati agli insediamenti produttivi, erano stati loro concessi a titolo provvisorio. In parole povere, degli stessi era sempre proprietario il Comune, ragione per cui nessun Istituto di Credito avrebbe potuto concedere agli operatori economici mutui, non potendo ricevere in cambio valide garanzie.

Oggi è possibile invece assegnare a titolo definitivo quei lotti, avendo recuperato, con il Regolamento Urbanistico, le necessarie aree da destinare a standard (in primis i parcheggi). Lo sviluppo, assicurato dal Regolamento Urbanistico, sarà tuttavia più ampio, nel senso che rende possibili rilevanti interventi di riqualificazione urbanistica. È stato possibile, infatti, prevedere ambiziose e prestigiose riqualificazio-



ni urbanistiche. Su tutte, quella riservata alla Piazza Giustino Fortunato, per la quale era stata già indetta una gara internazionale di progettazione. Però, ancora una volta, la possibilità di procedere ad un ridisegno della piazza principale del paese, strettamente coordinata con la contigua Piazza XX Settembre e Piazza Fontana Grande non si sarebbe potuta materializzare senza il Regolamento Urbanistico. Quest'ultimo ha consentito di prevedere l'indennizzo dovuto agli espropriandi (i vecchi proprietari dei manufatti demoliti e non più ricostruiti in loco), alternativamente alla forma classica in denaro, anche concedendo crediti volumetrici da realizzare in lotti compensativi pubblici o di proprietà dei privati. Quindi, le nuove aree su cui trasferire i vecchi volumi e l'opera di qualificazione del centro storico, dovranno essere intese come le due facce della stessa medaglia.

Infine, deve essere rimarcato che altro compito del Regolamento Urbanistico è stato quello di sopperire ad un deficit di aree, pari a circa mq 150.000, da destinare a standards urbanistici. Pertanto, in un discorso che è anche culturale, è stato individuato uno strumento che, invertendo la rotta doterà la collettività d'opere di urbanizzazione primaria e secondaria, parcheggi, verde attrezzato e dell'ampliamento di Villa Catena. Tutto ciò contribuirà ad accrescere il benessere collettivo, innalzando la qualità della vita rionerese.

L'ASSESSORE ALL'URBANISTICA PIETRO PESACANE CI PARLA DEL REGOLAMENTO URBANISTICO

Assessore, in che modo il R.U. risponde alla domanda dei cittadini di avere più spazi di pubblica utilità?

Il regolamento urbanistico è un obbligo di legge a cui il Comune ha dovuto per forza corrispondere. Lo ha fatto con largo anticipo rispetto agli altri comuni e quindi si trova ad essere tra i comuni più virtuosi. È stato colto come un'opportunità, con la quale intervenire su alcuni punti nevralgici e scoperti del paese e dei cittadini. Vi era la necessità di ovviare ad un deficit d'aree da destinare a spazi pubblici (detti tecnicamente standards). La prima cosa che abbiamo constatato è stato che, per una serie di scelte non proprio felici delle passate amministrazioni, Rionero aveva finito per accumulare un deficit di circa 150 mila mq di aree da destinare a standard. Con il Regolamento Urbanistico, il deficit è stato azzerato e se le opere pubbliche che abbiamo ipotizzato dovessero essere realizzate, credo che ci sarà addirittura una dotazione di spazi pubblici superiore ai livelli minimi imposti per legge.

In merito a ciò, come si tutelano i diritti dei cittadini?

Rionero ha ragionato nel passato come se nei venti anni successivi avesse potuto crescere fino ad arrivare a venti mila abitanti e quindi ha immaginato un numero di standard eccezionali ma, soprattutto un quantitativo di volumetria, soprattutto privata, diciamo pure, esuberante. La soluzione poteva essere quella di cancellare con un tratto di penna le volumetrie esuberanti, il che poteva essere da un punto di vista urbanistico corretto, ma dal punto di vista dell'equità sicuramente ingiusto nei confronti di quei cittadini che invece non si erano mossi per onestà. Si tratta tra l'altro, di cittadini che per venti anni hanno pagato l'Ici come se i loro terreni fossero stati edificabili. Invece, è stato un grosso cimento mio e dell'amministrazione salvaguardare questi diritti e al tempo stesso immaginare uno sviluppo armonico della città. Per far questo, siamo scesi per così dire "a patti" con la Regione. La Regione ci ha fatto intendere che, se si volevano confermare certi volumi, sarebbe stato necessario rispettare il rapporto volumi-spazi da destinare a standard.



DALLA PRIMA

Quindi, a chi mi contesta di aver previsto un quantitativo esuberante di standard, io rispondo che la soluzione contraria sarebbe stata quella di ridurli fortemente e al tempo stesso azzerare o ridimensionare le volumetrie per i cittadini. Siamo quindi molto orgogliosi che, senza andare oltre il perimetro del vecchio piano regolatore, riconfermando le vecchie zone d'espansione abbiamo consentito la possibilità a tanti cittadini di realizzare la propria abitazione.

Riguardo le aree artigianali, il R.U. potrà essere utile per l'economia del paese ?

Terzo aspetto significativo è il miglioramento della zona artigianale Paip di Fontana 61. E' una zona che avrebbe dovuto essere ricettiva per gli insediamenti artigianali, ma ad oggi tutto è, meno che una zona Paip. Bisogna però dire che quella zona era deficitaria di standard urbanistici. Anni fa ci fu un'amministrazione che si preoccupò dell'approvazione di un piano particolareggiato che rendesse utile ed efficiente quella zona. Non ci riuscì perché la Regione bocciò il piano per mancanza di standard. Era ne-

cessario intervenire su quella zona per renderla più fruibile, ma soprattutto per legalizzare un'occupazione che parti come provvisoria. Il Comune non ha mai potuto assegnare i lotti in proprietà perché mancava il piano particolareggiato. La mancata attribuzione di lotti ai cittadini ha fatto sì che gli artigiani non potessero ingrandire la loro attività perché le banche non erogavano prestiti per mancanza dei titoli di proprietà come garanzia. Il Regolamento diventerà quindi, anche volano per lo sviluppo economico.

Parliamo dei progetti per il Centro Storico

Quarto aspetto sono le riqualificazioni urbanistiche del Centro Storico. E' già in cantiere la riqualificazione del quartiere Santa Teresa (Ponte di Ferro). Per quanto riguarda le piazze, la filosofia urbanistica che abbiamo cercato di seguire è stata quella "per sottrazione" nel senso che, dopo le demolizioni, ci è piaciuta l'idea che la gente si potesse riappropriare dei propri spazi. La demolizione della cinta di case e del Teatro dei Combattenti, aveva dato un nuovo volto alle piazze. Questa riqualificazione richiede però molte risorse ed abbiamo capito

che non sarebbe stato possibile indenizzare i cittadini espropriati soltanto con denaro, ma anche con concessione di volumetria. Per ovviare a questo problema, abbiamo individuato nella zona periferica del paese, alcuni distretti compensativi. E' giusto che l'opinione pubblica veda la realizzazione di questi distretti compensativi e la riqualificazione in piazza come due facce della stessa medaglia. Non è affatto vero che abbiamo consentito la realizzazione di nuove zone d'espansione perché i volumi che saranno trasferiti sono quelli del centro storico. Discorso diverso, ma in ogni caso affine, è quello del quartiere Santa Teresa. In quel caso l'urbanistica non è per sottrazione, ma neanche per aggiunta. Siamo intervenuti con il Regolamento, cambiando il regime d'intervento del vecchio piano di recupero che prevedeva la ristrutturazione. Noi invece, convinti che quella zona rappresenti ancora una testimonianza dell'edilizia e della vita economica e sociale del secolo scorso, abbiamo preferito operare per un risanamento conservativo. Grazie all'impegno di tutti, si realizzerà con l'Ater un intervento di risanamento urbanistico e d'impatto sociale. I mini appartamenti che si potranno ottenere dovranno essere con-

cessi in locazione ad un prezzo sociale alle giovani coppie.

Sul fronte del verde pubblico, cosa prevede il R.U. ?

Riguardo il verde pubblico, vogliamo partire con il rinnovamento e l'ampliamento di Villa Catena che fa parte di un progetto più ampio che è quello di un anello verde, proprio perché si è creduto che il verde non potesse essere soltanto un elemento ornamentale, ma un elemento strutturale del paese. Un'ultima precisazione voglio darla sulla perequazione urbanistica, da molti criticata, ritenendola un errore. Io ritengo che questa invece sia stata un valore, d'altronde già prevista dal vecchio piano. La perequazione urbanistica è quell'istituto in base al quale tutti i cittadini proprietari d'aree omogenee sono trattati alla stessa maniera, nel senso che, ai medesimi è riconosciuto lo stesso diritto volumetrico e viene imposto l'obbligo di concedere una quantità di superficie per consentire al Comune di realizzare su quelle aree gli standard. Grazie a questo sistema, il Comune riesce a progettare le opere pubbliche senza condizionamenti e senza angosce.

FOCUS SUL BILANCIO COMUNALE



Nonostante le ristrettezze economiche non aumenta la Tarsu e restano garantiti i servizi pubblici essenziali

Nei giorni scorsi il Consiglio Comunale ha approvato l'assestamento generale di bilancio. E' stata un'occasione per fare il punto sullo stato finanziario dell'Ente, prendere atto delle differenze rispetto al bilancio di previsione e decidere come spendere le risorse disponibili. La perdurante crisi economica, scarica sui comuni domande crescenti di aiuti e sostegni da parte delle famiglie e delle imprese a cui l'ente non può dare risposte significative, sia perché investono competenze regionali e nazionali e sia perché non dispone di mezzi finanziari per intervenire. Con l'attuazione del federalismo fiscale e il nuovo codice delle autonomie, saranno modificati gli ordinamenti organizzativi, funzionali e finanziari degli enti locali e questi saranno obbligati ad operare entro una serie di ristrettezze e limiti che ne riducono la capacità d'azione. La novità, rispetto all'esercizio precedente, è rappresentata dal nuovo sistema di gestione e raccolta dei rifiuti solidi urbani. Tale sistema comporta, per l'anno in corso, un onere di spesa di circa Euro 196.000,00 che per scelta amministrativa, non è stata finanziata con l'aumento della tariffa Tarsu (Tassa per lo smaltimento dei rifiuti solidi urbani). Si è pertanto ricorso a tagli di spesa nel comparto delle utenze (gas, elettricità, telefonia e acqua) per circa Euro 105.000,00, nonché tagli di spesa nel comparto cultura per circa Euro 23.000,00. La restante parte della manovra, necessaria a coprire la maggiore spesa di Euro 200.000,00, è stata fronteggiata con maggiori entrate a seguito degli accer-



tamenti fiscali riguardanti la Tarsu (+ Euro 110.000,00).

Con questa manovra, il Comune garantisce comunque, una serie di servizi essenziali:

- ✓ Nel settore scolastico, oltre a garantire il funzionamento delle strutture scolastiche, vengono assicurati i servizi di trasporto scolastico, il servizio di refezione, il potenziamento delle biblioteche, i contributi per le attività didattiche e per gli arredi e materiale vario. E' altresì garantito il servizio asilo nido.

- ✓ Rimane confermato l'intervento nei servizi sociali, per i quali, sono stanziati circa Euro 900.000,00 coprendo i bisogni socio-assistenziali, dagli anziani ai minori, dagli indigenti ai disabili.

Per tracciare la manovra economica, questi i riferimenti di cui si è tenuto conto:

- ✓ Nel 2010 lo Stato riduce il contributo netto di Euro 79000,00 circa.

- ✓ La stretta del concorso statale è stata estesa alle entrate tributarie per le quali è stato disposto il blocco degli aumenti per il triennio 2009/2011.

- ✓ E' riconfermato il regime della dinamica della spesa per il personale che non può superare il livello dell'anno precedente con ripercussione sulle politiche di assunzione.

- ✓ Il patto di stabilità delineato è molto severo e costringerà a contrarre l'attività corrente e/o bloccare gli investimenti e i relativi pagamenti per non superare i livelli del 2007.

Alla presenza di questo quadro, la manovra economica è stata impostata per mantenere i livelli quantitativi e qualitativi dei servizi esistenti, preservando gli

interventi in ambito sociale, nell'istruzione e nell'assistenza scolastica.

Rimane inalterata la pressione fiscale e tariffaria, s'intensifica la lotta all'evasione fiscale.

Nel complesso, riguardo le ENTRATE:

- ✓ Le entrate tributarie aumentano di Euro 150.500,00 per ragioni legate ad attività di accertamento dell'evasione.

- ✓ I trasferimenti statali passano da Euro 3.978.781,00 ad Euro 3.934.173,55, con una diminuzione di Euro 44.607,45.

- ✓ i trasferimenti regionali restano invariati a Euro 12.241,27.

- ✓ I contributi comunitari passano da Euro 199.650,00, riferiti al progetto Amieurope a Euro 0 per mancanza di assegnazioni relative.

- ✓ I contributi da altri enti diminuiscono di Euro 97.000,00 per mancanza cofinanziamento Amieurope.

- ✓ Le entrate extratributarie rimangono invariate a Euro 47.049,00.

In sintesi, le entrate correnti previste in bilancio, diminuiscono complessivamente di Euro 131.467,18.

Riguardo le SPESE CORRENTI, queste ammontano a complessivi Euro 9.358.405,95 con un risparmio di Euro 94.247,93 rispetto all'esercizio precedente.

Per quanto riguarda la parte in conto capitale, la stessa riflette il contenuto del piano triennale delle opere pubbliche approvato nel 2009 che in sostanza prevede per l'anno in corso, investimenti per complessivi Euro 2.925.137,00.

RIONERO HA UN NUOVO VOLTO GRAZIE AI CONTRATTI DI QUARTIERE II

L'intervento di Contrada Gaudo

Sono entrati nella fase finale del progetto, i lavori di riqualificazione degli spazi collettivi facenti parte dei cosiddetti "Contratti di Quartiere". L'ambito del Contratto di Quartiere sta interessando Contrada Gaudo con i seguenti interventi:

- 18 alloggi di edilizia residenziale popolare a carattere sperimentale;
- il recupero di 12 alloggi di edilizia residenziale popolare;
- la realizzazione di 20 box auto;
- riqualificazione dell'area pubblica nei pressi del Polo Scolastico con insediamento di attività socio-culturali;
- completamento infrastrutture sportive del Polo Scolastico attraverso la ristrutturazione palestra scuola elementare e realizzazione del campo di basket;
- interventi di miglioramento della viabilità, riqualificazione e ampliamento percorsi pedonali ed interventi finalizzati alla migliore fruizioni degli spazi collettivi;

Nel 2007, l'ex ministro delle infrastrutture Antonio Di Pietro, sottoscriveva con la Regione Basilicata, l'A.T.E.R. ed i sindaci dei comuni interessati, tra cui Rionero, l'Accordo Quadro sui Contratti di Quartiere II. Il finanziamento per il comune di Rionero, all'epoca fu di Euro 2925188,50. Gli interventi in atto, permetteranno di



migliorare la qualità della vita nel territorio comunale, cercando di privilegiare politiche di sviluppo urbanistico mettendo insieme necessità di recupero urbano ed esigenze abitative.

Riguardo i lavori di riqualificazione nell'area compresa tra le vie Amendola, Michele Preziuso e di questa con Via F. S. Nitti, gli interventi sono finalizzati oltre che al miglioramento della viabilità cittadina, anche alla fluidità del traffico, aumentando il livello di sicurezza stradale con il rifacimento della segnaletica esistente e con l'eliminazione dei punti di conflitto delle

attuali intersezioni. I marciapiedi sono stati riportati a condizioni ottimali di utilizzo e fruibilità e la pavimentazione stradale è stata rinnovata con la posa di un materiale di usura e con la sistemazione di pozzetti per le acque reflue. Con l'eliminazione dello spartitraffico in Via Michele Preziuso, la successiva posa di uno strato di bynder sormontato da un tappeto d'usura in calcestruzzo bituminoso, è stato favorito un ottimale reflusso delle acque verso le nuove caditoie e rampe d'accesso ai marciapiedi. Sono state altresì realizzate apposite aree destinate a parcheggio pubblico e a

servizio dei residenti ed un nuovo quadro elettrico dotato di sistema di regolazione del flusso luminoso. L'apertura di un collegamento tra la carreggiata a valle e viale della Libertà è assicurata attraverso opere di scavo e sagomatura dello svincolo e conseguenti opere di fondazione e pavimentazione stradale per rendere più agevole e sicura la percorrenza carrabile e pedonale di Via F. S. Nitti. E' in corso d'ultimazione la redazione di una perizia di variante e suppletiva riguardante i lavori del parco delle cantine, Polo Scolastico e interventi di sperimentazione sulle aree di verde attrezzate con interventi per metà completati. Per quanto riguarda il parco giochi e l'integrazione delle aree verdi attrezzate, i lavori furono sospesi a causa del rinvenimento nell'area di una condotta di tubazioni dell'acquedotto non preventivabile all'epoca della redazione del progetto in quanto planimetricamente ubicata in modo diverso rispetto alla realtà. La condotta è stata spostata ed i lavori sono ripresi. I lavori riguardanti la realizzazione dei box auto pertinenziali sono al 75% del completamento. L'intervento di miglioramento della viabilità e riqualificazione degli spazi collettivi è stato completato per il 70%.

LE VIE DEL CENTRO STORICO RIPORTATE A NUOVO

Gli interventi sul fronte della viabilità cittadina

Le tratte viarie del centro storico, a causa del dissesto e della precarietà della pavimentazione con conseguenti infiltrazioni di acque piovane nei sottostanti immobili sono state interessate, nel corso degli ultimi quattro anni, da lavori di restyling. Sono state sistemate Via e Piazza Fiume, Via S. Nicola e Largo Belvedere, Vico Il Garibaldi e Largo Nino Calice (già Largo Diaz), Via Forcella, Vico Santissimo, vicoli Pennella, Vico M. Pagano, Salita Monte Calvario, Via Ponte di Ferro, Rampa Bellini, Vico e Largo Oberdan e Via Cadorna, Vico V. Veneto. L'Amministrazione, avendo rilevato la necessità di ripavimentare le suddette tratte viarie, ha proceduto alla rimozione del manto esistente, alla demolizione del massetto sottostante ed al conseguente livellamento della sede stradale. Inoltre, è stato realizzato un substrato in calcestruzzo armato con rete elettrosaldata e sovrastante manto impermeabile bituminoso con posa in opera di una nuova pavimentazione con recupero dei cubetti in porfido. Le importanti arterie dell'abitato, necessitavano di urgente intervento in virtù del degrado in cui versavano. I vecchiavidotti fognari sono stati sostituiti con idonee tubazioni. Dopo quindici anni di dissesto, anche Via dei Mulini-Valle Cirolla è stata com-



pletata. L'opera è stata finanziata con fondi regionali P.O.R 2000- 2006. La tratta viaria, al servizio di una zona agricola di raccordo con la strada delle acque minerali e dorsale alla ex S.S. 93, finalmente si completa per i restanti settecento metri circa. Questa tratta viaria, ben si raccorda proprio con l'altro intervento di risagomatura e pavimentazione realizzato nell'ottobre 2007 sempre con fondi regionali e che dalla zona Torre degli Embrici e contrada Braida sfocia su Via Brindisi e collega la via delle acque minerali. Richiamiamo inoltre, l'altro significativo intervento di Via delle More, sotto i Sedici Ponti, cofinanziato con la Comunità Montana e che

ha garantito vivibilità e servizio ad un'altra pregevole zona vitivinicola cittadina denominata "Le Querce."

Con un importo complessivo pari a 58 mila Euro, si è altresì provveduto alla sistemazione dell'arteria cittadina di Via Ciasca. Anche in questo caso si è puntato al recupero della pavimentazione originale. "Il centro storico, con le caratteristiche strade e relativa pavimentazione in basolato lavico, - evidenza l'Assessore ai Lavori Pubblici Maria Pinto - rappresenta una delle peculiarità storiche cittadine da preservare e rendere fruibili con interventi di manutenzione".

NUOVO LOOK PER LA SCUOLA GRANATA. Il complesso necessitava

da tempo di interventi per la sicurezza



La Scuola Media "Michele Granata", grazie ai lavori di adeguamento alle norme di sicurezza e per il superamento delle barriere architettoniche, è finalmente sicura.

Nell'ottobre 2007 è stato richiesto al Dipartimento delle Opere Pubbliche della Regione Basilicata, l'inserimento nel Piano Triennale della Scuola Media "Granata" con il conseguente finanziamento dei lavori per un importo pari a Euro 462.039,00. L'edificio necessitava di adeguamenti e nello stesso anno, si è provveduto a implementare l'impianto termico con l'aumento di radiatori, si è realizzato l'impianto antincendio conforme alla legge con rampa di accesso e bagno per i disabili, il collegamento al livello superiore attraverso un servoscala, la realizzazione di una scala esterna

in acciaio, la sostituzione di alcuni vetri e il rifacimento della scala d'ingresso. Con i lavori appena conclusi, sono stati impermeabilizzati i terrazzi con guaina bituminosa e pannelli in polistirene termoisolanti. Sono stati rimossi e sostituiti gli infissi interni con il laminato plastico ad apertura verso l'esterno. Gli infissi esterni, sono stati sostituiti con quelli in lega di alluminio e vetrate conformi alla norma e resistenti sia alla caduta dell'impattatore che all'isolamento termico. Si è provveduto al rifacimento dei servizi igienici, alla pavimentazione dell'auditorium con linoleum, alla tinteggiatura di pareti, solai e alla pitturazione esterna lungo i prospetti. Con il progetto dei Contratti di Quartiere II, è prevista la bitumazione del piazzale esterno e la realizzazione dell'impianto di rilevazione fumi.

UN POLO MUSEALE NEL PALAZZO G. FORTUNATO

Un'attrazione turistica senza eguali nel territorio del Vulture Alto Bradano



taggio. Si è così realizzato un itinerario culturale che collega memoria storica, sensibilità artistica, curiosità scientifica, ricerca e didattica.

LA BIBLIOTECA COMUNALE

Aperta al pubblico nel 1976, contiene circa 30.000 volumi, suddivisi per Fondo antico, Fondo moderno e Sezione Basilicata. Il Fondo antico, distinto in Fondo Famiglia Fortunato (dal '500 all'800) e Fondo Giustino Fortunato (dall'800 al '900), conserva circa 11.000 libri rari collocati, in parte, nella pregiata libreria lignea di G. Fortunato. Nella suggestiva Biblioteca, tappezzata dai ricordi della vita patinata, sono esposti cartoline e ritratti di uomini illustri con dediche autografe, a testimonianza della ricca corrispondenza del meridionale. La sobria bellezza e l'atmosfera storica della mole palaziale non possono che ravvivare il ricordo degli uomini illustri della Famiglia Fortunato, da Giustino senior, Presidente del Consiglio nel 1849, ad Ernesto Giacomo, grande innovatore nel campo agricolo.

IL MUSEO DELLA CIVILTÀ CONTADINA

La raccolta del Museo della Civiltà Contadina risale al 2004. Come molte di queste collezioni civiche, è un'opera composta di dona-

zare ed usufruire delle numerose e poliedriche risorse endogene che da sempre sono l'elemento distintivo di quest'area.

Le linee strategiche previste dal protocollo d'intesa, sottorinverranno gli effetti da sempre auspicati per il definitivo rilancio di un territorio che non ha nulla da invidiare ad altre zone turistiche del nostro Paese.

Con uno spazio di circa 4000 mq. e circa 50 stanze, il Palazzo Fortunato riunirà, sotto lo stesso tetto, la Biblioteca Comunale, il Museo del Vulture Alto Bradano, il Centro della Civiltà dell'Aglianico e la Mostra Permanente sul Brigantaggio.

zioni private grazie agli apporti di materiale del cittadino Michele Palazzo oggi residente a Castellaneta (VA). La mostra, allestita nelle ex scuderie del Palazzo, è suddivisa in tre sezioni per rivivere, attraverso gli strumenti originali, la vita contadina e la vita quotidiana di un tempo degli abitanti del Vulture. In particolare si possono ammirare gli attrezzi utilizzati nei campi per la mietitura, adoperati per la tradizionale uccisione del maiale e per la produzione del vino. Oggetti che vi racconteranno con la loro semplicità la magia di un tempo da non dimenticare.

IL CENTRO DELLA CIVILTÀ DELL'AGLIANICO

Il Centro si propone di rappresentare in maniera tangibile l'area del Vulture

attraverso i suoi prodotti simbolo (castagne, vino formaggio, olio, miele e acqua), diventando così punto di riferimento per le imprese, per i soggetti coinvolti nei processi produttivi e per la comunità rurale. Gli ambienti, modernamente attrezzati per l'attività del centro di documentazione della civiltà rurale del Vulture, sono a disposizione di turisti, studenti e di quanti desiderano approfondire ed avvicinarsi alla cultura di un luogo e di un popolo che vanta radici storiche e tradizioni.

LA MOSTRA PERMANENTE SUL BRIGANTAGGIO

Divisa in sezioni, la mostra consente di fare un percorso teso alla conoscenza dell'intero fenomeno del Brigantaggio post-unitario. Con l'ausilio delle nuove tecnologie (touch screen, video, audio guide) il visitatore riuscirà a calarsi nel periodo tanto futuristico di fine '800, grazie all'apporto d'immagini, video, voci narranti, musiche, proiezioni cinematografiche, opere pittoriche, fotografie, rivivendo sotto una nuova luce le vicende di personaggi chiave come Crocco, Ninco Nanco, Michela di Cesare. Il punto di partenza della mostra è un'introduzione al Brigantaggio con la presentazione della situazione storico-politica; si passa poi a conoscere meglio i volti dei briganti e delle brigantesse, la vita quotidiana, l'appartenenza alle bande. Novità assoluta è una sezione interamente dedicata alle donne che nel brigantaggio hanno avuto un ruolo fondamentale.



le, non come semplici amanti e vivandiere ma come vere e proprie guerriere. L'ultima sezione racconta invece delle influenze che tale fenomeno ha avuto sul cinema e letteratura, con la possibilità unica di assistere alla proiezione di alcune scene di film quali "L'eredità della Priora" di Anton Giulio Majano, "I chiamati no Briganti" di Squitieri, e attraverso la lettura di libri che hanno trattato l'argomento.

AULA DIDATTICA

E' dotata di 4 postazioni computerizzate che

SALA DEGUSTAZIONE

Per accogliere i visitatori e degustare i prodotti simbolo dell'area è stata allestita, in un ambiente ampio, molto accogliente e arredato con gusto, una sala degustazione.



Questa adozione è stata successivamente annullata con Delibera di Giunta Municipale n°265 dell'11 ottobre 2004.

Per effetto di questo annullamento i proprietari hanno chiesto ed ottenuto la nomina di un Commissario ad Acta (procedura attivabile su specifica istanza del cittadino qualora la Pubblica Amministrazione risulti inadempiente nei tempi dovuti).

La Delibera n°2 del 26 ottobre 2005 del Commissario ad Acta, variando il Piano, ha accolto l'osservazione di quello sbocco su via Galliano che è stato realizzato nelle scorse settimane.

In virtù di tale previsione la ditta M.P. Costruzioni s.r.l. ha stipulato una convenzione urbanistica per l'attuazione dei comparti in data 23 maggio 2006, Rep. n. 8/06 - e successivamente ha richiesto permesso di costruire per due fabbricati per civili abitazioni ed attività commerciali - istanza prot. n. 9813

del 29 maggio 2006.

Il Regolamento Urbanistico licenziato in luglio dal Consiglio Comunale di Rionero, dunque, si è occupato del fabbricato in oggetto per la sola viabilità di accesso ai locali commerciali.

In relazione ai quali, peraltro, riferendo la volontà espressa dalla Commissione Consiliare Assessoriale del Territorio, ha respinto l'osservazione dei proprietari fissando a cinque metri (invece dei dieci richiesti) la larghezza della viabilità di servizio dei locali cittadini. Tale prescrizione è puntualmente ribadita dalla Delibera di Giunta n° 258 del 10 ottobre 2010.

Nella speranza di aver fornito tutti gli elementi necessari ad una corretta ed informata conoscenza dei fatti, peraltro concernenti atti pubblici di completa e rapida consultazione, l'Amministrazione Comunale riconferma la propria assoluta disponibilità a fornire ogni ulteriore informazione circa l'attività quotidianamente espletata.

PARCHEGGIO ROSA, UN GESTO DI CORTESIA ALLE MAMME

Strisce di color rosa per la sosta delle neo mamme

Nel nostro comune sono arrivati i parcheggi rosa per le mamme in dolce attesa o con figli fino ai 12 mesi d'età. La decisione è stata presa dalla giunta comunale grazie ad un'iniziativa dell'assessore Donato Campanella.

I parcheggi sono contraddistinti da segnaletica orizzontale di color rosa e da un cartello con l'indicazione di "Parcheggi Rosa. Un gesto di cortesia - lascia libero il posto: c'è una mamma in attesa: questo posto è per lei" e sono stati posti nelle immediate vicinanze di principali servizi utili della città. L'Amministrazione, ha voluto così garantire alle donne in attesa e alle giovani mamme, la possibilità di riservare dei posteggi auto al fine di evitare disagi e inconvenienti, visto che la prolungata ricerca di un parcheggio e le attività connesse alle manovre per le automobiliste in stato di gravidanza, soprattutto nel periodo terminale, o con nascituri nei primi mesi di vita, possono rappresentare un serio problema. Tale iniziativa è a costo zero per l'Ente, in quanto sono stati utilizzati i parcheggi già esistenti mediante la concessione di un permesso di sosta ad hoc. I veicoli che sosterranno nell'ambito delle strisce rosa, dovranno esibire bene in vista, l'apposito "Tagliando Rosa" che verrà rilasciato esclusivamente dal comando della Polizia Municipale. Il "Tagliando Rosa" sarà rilasciato solo ai residenti del Comune di Rionero ed avrà validità solo nell'ambito dello stesso Comune. La richiesta dovrà



essere redatta sull'apposito modello a cui la richiedente dovrà allegare:

- ✓ nel caso di donna incinta, il certificato del medico competente, attestante lo stato di gravidanza della richiedente;
- ✓ nel caso di neo-mamma, il certificato di nascita del figlio.

Il "Tagliando Rosa" potrà essere utilizzato

esclusivamente nelle vetture che al momento dell'arrivo e della partenza trasportino l'intestatataria del tagliando stesso. La validità del "Tagliando Rosa" sarà, nel caso di donna incinta, di sei mesi, successivamente rinnovabili. Nel caso di neo-mamma, fino al giorno del compimento del primo anno di età del

bambino.

E' possibile, fin d'ora, trovare in strada i cartelli che segnalano il posteggio, ma ovviamente, per il relativo rispetto ci si affida esclusivamente alla sensibilità dei cittadini, non essendo possibile elevare contravvenzioni nei confronti dei trasgressori.

SEMBRA UNA MULTA, MA E' UN AVVISO DI CORTESIA UNA CHANCE PER L'AUTOMOBILISTA CHE NON PAGA LA SOSTA

La ripresa del servizio di parcheggio a pagamento è ricco di novità. La prima novità è che il servizio sarà gestito d'ora in avanti dalla Cooperativa tutta rionerese "Rio Park", la seconda è che, in caso di mancato pagamento della sosta, al posto della multa ci sarà un "avviso di cortesia". L'iniziativa, lanciata dal presidente della Cooperativa e ben accolta dall'assessore alla viabilità Donato Campanella, riguarderà i grattini e gli abbonamenti per le strisce blu. Se scaduti o illeggibili, non scatterà subito il verbale, ma sarà data ancora una chance all'automobilista. Il tempo per riparare è però limitato: entro un giorno dall'avviso bisognerà consegnare presso gli uffici Rio Park l'avviso di cortesia o l'abbonamento in regola. "E' un passo in avanti - ha commentato Campanella - per riappacificare vigili urbani e cittadini e per dimostrare che gli Ausiliari del Traffico non sono utilizzati esclusivamente per far cassa". L'avviso di cortesia sarà rilasciato esclusivamente dagli Ausiliari del Traffico. Non sarà quindi compito dei Vigili Urbani lasciare sui parabrezza l'avviso di cortesia, in quanto essi potranno procedere d'ufficio per elevare le contravvenzioni per violazione del Codice della Strada.

I CONTRIBUTI PER IL DIRITTO ALLO STUDIO A.S. 2010-2011

L'Amministrazione Comunale e l'Assessorato alla Pubblica Istruzione hanno inteso dare vicinanza al mondo dei bambini e della Scuola assumendo la spesa complessiva di 562.943,00 per l'anno scolastico 2010-2011. Tale spesa è destinata ai servizi a domanda individuale (non obbligatori) e all'assegnazione di contributi alle Scuole, stabiliti con la Commissione Diritto allo Studio.

✓ CONTRIBUTI SCOLASTICI.

Le risorse economiche, pur tra le tante difficoltà finanziarie e di bilancio, sono state messe a disposizione dall'Amministrazione Comunale per sostenere l'importante funzione educativa e formativa del mondo scolastico. In particolare, sono riservate alle iniziative del progetto denominato "CITTA EDUCANTE", finalizzato ai seguenti argomenti:

- ✓ Ecologia urbana (raccolta differenziata, consumo energetico e rispetto ambientale).
 - ✓ Il Vulture, conoscenze ambientali (flora, fauna, escursioni didattiche, itinerari delle antiche sorgenti).
 - ✓ Bicentenario del Comune di Rionero in Vulture depliant "il Comune spiegato dai ragazzi".
 - ✓ Educazione alla pace e al rapporto con l'altro.
 - ✓ Percorso della memoria in ricordo dei trucidati di Rionero in Vulture
- Contributi assegnati per l'anno scolastico



2010-2011:

DIREZIONE DIDATTICA

TOT. 23.300,00

IST. D'ISTRUZIONE DI 1° GRADO "M. GRANATA"

TOT. 19.700,00

SCUOLE PARITARIE PER L'INFANZIA (Istit. „G. Fortunato” e “Mater Misericordiae”)

TOT 20.900,00.

Il contributo alle scuole paritarie per l'infanzia è erogato in base alla normativa vi-

gente che prevede uguale trattamento tra scuola pubblica e scuola privata.

COSTI SERVIZI REFEZIONE SCOLASTICA E TRASPORTI

TOT 474.000,00

Refezione scolastica. La mensa scolastica fornisce circa 500 pasti al giorno. Il punto cottura è situato presso la sede scolastica Piano Regolatore. La tabella dietetica è stata autorizzata dalle Autorità Sanitarie. Il comitato di controllo verifica la qualità del cibo somministrato ai bambini del-

le scuole d'infanzia. Il servizio è gestito dalla Coop. Multiservice Sud di Potenza. Trasporto alunni. Il trasporto è garantito con gli Scuolabus gestiti dalla Coop. Multiservice Sud e i mezzi delle Autolinee Moretti. Inoltre, a seguito della riforma ministeriale degli orari scolastici, come Amministrazione Comunale abbiamo dovuto rivedere il piano dei trasporti scolastici.

In particolare sono stati assunti ulteriori costi per i collegamenti con le frazioni Monticchio Bagni e Sgarroni per consentire agli alunni delle scuole dell'infanzia, primarie e secondaria di 1° grado, di poter raggiungere le sedi scolastiche di Rionero in Vulture.

ASILO NIDO COMUNALE

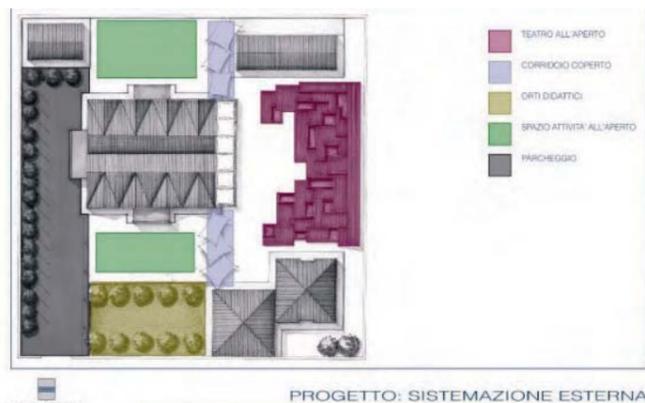
TOT 307.000,00

Grande attenzione viene riservata al mondo dei piccoli per sostenere le famiglie che lavorano. Due sezioni accolgono 40 bambini residenti, domiciliati e non domiciliati, d'età compresa dai 15 ai 36 mesi, con possibilità di inserimento dei piccoli anche durante l'anno educativo, prolungato fino al 31 luglio 2011. Come Assessorato alla Pubblica Istruzione abbiamo inteso programmare con le educatrici dei laboratori musicali rivolti ai bambini e dei Laboratori creativi aperti anche alle famiglie per far condividere, anche ai genitori, l'ambiente educativo. Da anni è attiva anche una Sezione Primavera, tra le prime ad essere approvate in Basilicata.

VISIONI URBANE ALL'EX MACCELLO

Il plesso sarà utilizzato come laboratorio culturale polivalente

Le Amministrazioni di Tito, Rionero in Vulture, Matera, Pisticci e San Paolo Albanese l'11 marzo 2009, hanno firmato le convenzioni per il recupero degli immobili in disuso e la loro conversione in spazi laboratorio per la creatività. L'identificazione degli spazi e la definizione del modello organizzativo è uno degli esiti del progetto sperimentale, denominato "Visioni Urbane". Visioni Urbane è un progetto della Regione Basilicata, coordinato dall'Ufficio Programmazione e Controllo di Gestione con il supporto tecnico del Nucleo Regionale di Valutazione e Verifica degli Investimenti pubblici (NRVIP) e la collaborazione del Formez. Ha coinvolto e messo in rete una comunità di circa 70 imprese ed associazioni lucane operanti nel settore della creatività. Il progetto è finanziato con fondi Fas per l'importo di circa 4,3 milioni di euro. Rientra in questa convenzione, il recupero dell'ex Maccello sito nei pressi del-



la zona artigianale di Fontana 61. Il progetto è stato proposto da associazioni culturali e sociali della zona ed ha come referente l'Associazione Culturale "L'Albero" di Melfi. Il recupero del sito è cofinanziato con fondi regionali per Euro 640 mila e fondi comunali per Euro 350 mila. I lavori, in fase avanza-

ta, lo porteranno ad essere un Laboratorio Polivalente per attività ed iniziative a carattere culturale e sociale. Un luogo, dove le arti s'incontrano con la musica, fruibile da tutti, senza barriere architettoniche. Il progetto prevede centri di formazione, produzione e distribuzione di spettacoli dal vivo, laborato-

ri per i corsi di teatro, musica, danza con un'attenzione privilegiata al disagio sociale e psichico. L'immobile si presta a questo tipo d'utilizzo grazie alla sua posizione facilmente raggiungibile, senza la necessità di attraversare il centro urbano e grazie alla dotazione di un ampio spazio esterno recintato.

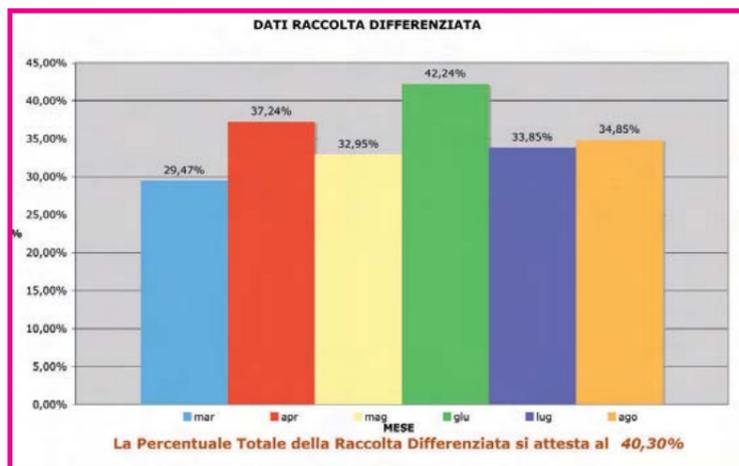
LA RACCOLTA DIFFERENZIATA AL 40,30%

Rionero è ai primi posti nella Regione

Nel Comune di Rionero in Vulture è partito dal 1° marzo 2010 il nuovo sistema di raccolta dei rifiuti.

Nonostante qualche piccolo disagio iniziale, fisiologico per un servizio innovativo, i risultati hanno di gran lunga superato le più rosee aspettative. Il sistema della raccolta differenziata (noto come "multi materiale leggero"), basato essenzialmente sul riconoscimento cromatico dei contenitori (marrone per il rifiuto indifferenziato, giallo per il multi materiale, verde per il vetro), è risultato facilmente comprensibile e fruibile da parte di qualsiasi tipo di utenza. Infatti, i primi test di differenziazione merceologica riguardanti la raccolta differenziata sono molto positivi: il Comune di Rionero ha ampiamente centrato il risultato del 35%, che è uno degli obiettivi imposti dal Piano Provinciale: dall'8,26% di gennaio siamo arrivati al 34,43% di marzo, attestandosi a fine agosto su una media mensile del 40,22%, con un trend di crescita tale da far prevedere il superamento della soglia del 45%. A questo si aggiunge la raccolta differenziata di beni durevoli e materiali ingombranti che, partita nel mese di gennaio, è ormai a regime (al 31 agosto 2010 sono stati ritirati oltre 1.200 pezzi tra frigoriferi, televisori, lavatrici, divani, poltrone, ecc....).

E' stata iniziata la campagna d'informazione e comunicazione sul nuovo sistema di raccolta dei rifiuti, che ha investito in maniera mirata scuole, categorie professionali, popolazione del comune



di Rionero. La sensibilizzazione dell'utenza al fine di garantire il miglioramento dei livelli di esecuzione del servizio richiesti, sarà periodica e servirà a verificare l'impatto delle scelte fatte da questa Amministrazione.

Per il miglioramento dei servizi alcune indispensabili operazioni di messa a punto sono in corso:

- ✓ sono state incrementate le isole ecologiche (da 60 a circa 80);
- ✓ sono stati posizionati sul territorio comunale n. 8 contenitori per la

raccolta di abiti usati, scarpe, borse;

✓ si sta completando il posizionamento di circa 35 nuove isole di dimensioni ridotte nella zona del centro storico;

✓ è in previsione l'estensione del nuovo sistema di raccolta alle frazioni Monticchio Laghi e Sgarroni con il posizionamento di circa 15 isole attrezzate;

✓ è in fase di approvazione il Regolamento di Igiene Ambientale volto a disciplinare la raccolta dei rifiuti;

✓ è in fase di realizzazione della Carta dei Servizi di Igiene Urbana, che individua principi, regole e standard qualitativi dei servizi, al fine di tutelare le esigenze dei cittadini/utenti nel rispetto dei principi di efficacia, efficienza ed economicità, e che sarà distribuita alle famiglie rioneresi.

Insomma, le scelte fatte da questa Amministrazione Comunale, che ha deciso di investire in termini economici e di progettualità sul nuovo sistema di raccolta, fanno ben sperare per il futuro, visto che il nuovo sistema ha già dato alla città un maggiore decoro, più pulizia e ordine delle strade, sta incentivando il recupero ed il riciclo e sta riducendo il volume dei rifiuti in discarica.

NUMERI UTILI

Municipio	0972.729111
Polizia Municipale	0972.729212
Carabinieri	0972.721003
Guardia di Finanza	0972.721167
Corpo Forestale	0972.721039
Polizia Provinciale	0971.720174
Giudice di Pace	0972.724192
Comunità Montana	0972.725211
Protezione Civile	0972.725157
Ufficio Postale	0972.725181
Acquedotto Lucano	800.992292
Crob Rionero	0972.726111
Guardia Medica	0972.721182
Avis	0972.724255
Croce Rossa Italiana	0972.725043
Polizia di Stato	113
Vigili del Fuoco	115
Pronto Soccorso	118

CONTATTARE GLI ASSESSORI

Sindaco Antonio PLACIDO E-mail sindaco.rioneroinvulture@asmepec.it
Assessore e Vicesindaco Vito Giuseppe D'ANGELO Funzioni delegate: Pubblica Istruzione, Politiche Sportive, Servizi Culturali E-mail : assessoratocultura.rioneroinvulture@asmepec.it
Assessore Maria Michela PINTO Funzioni delegate: Lavori Pubblici e Ricostruzione E-mail : assessoratolavoripubblici.rioneroinvulture@asmepec.it
Assessore Emilio Italo SACCO Funzioni delegate: Politiche Sociali, Politiche Giovanili, Ambiente, Turismo E-mail : assessoratopolitichesociali.rioneroinvulture@asmepec.it
Assessore Maria Pia TRAMA Funzioni delegate: Bilancio, Att. Produttive, Arredo Urbano, Verde Pubblico, Manut. Patrim. Com. E-mail : assessoratobilancio.rioneroinvulture@asmepec.it
Assessore Donato CAMPANELLA Funzioni delegate: Mobilità, Trasporti, Diritti del cittadino E-mail : assessoratodiritticittadino.rioneroinvulture@asmepec.it
Assessore Pietro Bruno PESACANE Funzioni delegate: Urbanistica E-mail : assessoratourbanistica.rioneroinvulture@asmepec.it

L'Amministrazione

Informa



Periodico di Informazione Istituzionale
in attesa di registrazione c/o
il Tribunale di Melfi

Editore

Comune di Rionero in V.

Direttore Responsabile

Giovanni Marino

Redazione

Palazzo di Città

Via Raffaele Ciasca

85028 - Rionero in V. (PZ)

Grafica

Antonio Possidente

Stampa: Stiem Società Tipografica

Editoriale Meridionale Spa

Via delle Industrie, 5 84084 Fisciano (SA)

SINTESI ATTIVITA' AMMINISTRATIVA

ATTIVITA' SOCIO CULTURALI

- ✓ Istituzione della Fondazione "Giustino Fortunato" per gli studi storici, economici, politici e sociali d'indirizzo meridionalistico. Atto di costituzione sottoscritto il 03 ottobre 2009 in occasione della visita del Presidente della Repubblica On. Giorgio Napolitano.
- ✓ Istituzione presso l'Asilo Nido Comunale di Largo Caravaggio della sezione primavera. Finanziamento regionale pari a € 30.000,00 annuali per l'ampliamento dell'offerta formativa riservata ai bambini dai due ai tre anni.
- ✓ "Incontro con gli Autori", presentazioni pubbliche di libri di scrittori locali e nazionali.
- ✓ Dopo la firma del decreto da parte del già Ministro della Sanità Livia Turco e la Conferenza Stato-Regioni si è completato l'iter per la trasformazione del CROB di Rionero in Istituto di Ricerca e Cura a Carattere Scientifico IRCCS.
- ✓ Campagna triennale di scavi archeologici in loc. Torre degli Embrici con un finanziamento di € 120.000,00 coordinata dal Prof. Richard Fletcher (Project Director) dell'Università di Alberta (Canada)
- ✓ Realizzazione del Polo Museale presso il Palazzo G. Fortunato.
- ✓ Lavori di recupero dell'Ex Grancia S. Maria degli Angeli (ex Carcere Borbonico) futura sede del Centro di Studi e Documentazione sul Brigantaggio post-unitario. Grazie alla riprogrammazione delle risorse dell'Accordo di Programma Quadro Integrativo Beni Culturali è stato assegnato dalla Regione Basilicata per il Comune di Rionero un finanziamento di 300.000,00 euro.
- ✓ Concluso l'iter che riconosce all'Aglianico del Vulture la Denominazione di Origine Controllata e Garantita. Era un passaggio indispensabile, sentito da tutti gli operatori che ormai da anni si misurano con il mercato nazionale ed estero.
- ✓ Progetto "AMIEUROPE - Art Migrations into the European Cultures" che prevede uno scambio fra gli operatori d'Italia, Spagna e Polonia, impegnati nella costruzione e realizzazione di processi formativi di almeno 12 giovani per ogni paese. L'importo complessivo dell'intervento triennale è di circa € 400.000,00, di cui, il 50 % è finanziato dall'Unione Europea e, il restante, è messo a disposizione dei Partner.
- ✓ Progetto "Visioni Urbane" per il recupero e la realizzazione presso la struttura dell'ex Macello di Fontana '61 di un Laboratorio Polivalente per attività ed iniziative a carattere culturale e sociale. Cofinanziamento con fondi regionali per € 640.000 e fondi comunali per € 350.000.
- ✓ Realizzazione a Palazzo Catena del Polo delle Associazioni. La struttura ospita circa venti associazioni ed è sede della Consulta delle Attività Produttive.

EDILIZIA SCOLASTICA

- ✓ Manutenzione ordinaria e straordinaria: rifacimento tetto ala nord e gradinata d'accesso della Scuola Primaria "M. Preziuso"; pitturazione interna dell'intero plesso della Scuola dell'Infanzia di Via Galliano; pitturazione e ridefinizione degli spazi interni ed esterni della Scuola dell'Infanzia Campo Sportivo per un importo pari a circa € 150.000,00 + 50.000,00 fondi regionali; messa in sicurezza dell'Istituto d'Istruzione Secondaria di Primo Grado "M. Granata" con cofinanziamento statale, regionale e comunale pari ad € 462.000,00 + ulteriori € 95.000,00 di fondi regionali.
- ✓ Rifacimento del tappeto, degli spogliatoi e dei bagni della palestra dell'Ex Scuola Magistrale e messa in sicurezza del Liceo Classico con la collaborazione della Provincia di Potenza.

FRAZIONI

- ✓ Intervento su viabilità interna di Monticchio Bagni realizzato per circa € 30.000,00
- ✓ Effettuati i lavori di sistemazione di Piazza Lanari a Monticchio Bagni per € 30.000,00.
- ✓ Realizzato, insieme al Comune di Melfi, un progetto sulle frazioni per € 250.000,00 (Misura IV.14 POR Basilicata) per la risistemazione dell'ex scuola elementare di Monticchio Sgarroni e la sua destinazione a Centro Sociale.

RICOSTRUZIONE

- ✓ La performance di spesa per l'edilizia privata, è stata la più alta del precedente quinquennio con sblocco di significative risorse economiche in giacenza.
Dal 2002 al 2006 spesi € 2.105.831,00
Dal 2006 al 2010 spesi € 3.173.784,00
- ✓ Approvazione del Piano di Protezione Civile "Augustus" delibera di Consiglio Comunale del 15/02/2007.

URBANISTICA

- ✓ Con la delibera di Consiglio Comunale del 22 luglio 2010 è stato approvato il Regolamento Urbanistico.
- ✓ Approvati due piani particolareggiati nelle zone C13 e Caduti (che da anni erano adottati) per sbloccare anche il micro mercato rappresentato dall'edificazione dei privati.
- ✓ Avviato e concluso il Concorso di progettazione indetto e finanziato per 100.000,00 euro dal Ministero dei Beni Culturali, il Ministero per lo Sviluppo Economico, la Regione Basilicata, Sensi Contemporanei "Qualità Italia".
L'intervento proposto consiste nella sistemazione dell'area compresa tra le due piazze storiche Giustino Fortunato e XX Settembre. Finanziamento regionale pari ad € 2.100.000,00 per la realizzazione del 1° lotto Piazza G. Fortunato e Piazza XX Settembre.
- ✓ Trasferita la condotta del metano (a costo zero per il Comune) che impediva l'utilizzo di numerosi lotti compresi nella C10 - C11 - C9 per ragioni di sicurezza / distanza della condotta.

IMPIANTI SPORTIVI

- ✓ Ripristino agibilità e condizioni di sicurezza del Campo Sportivo Comunale a seguito di sequestro penale della struttura per € 200.000,00.
- ✓ Finanziamento regionale per ulteriori interventi di adeguamento per € 70.000,00.
- ✓ Messa in sicurezza del Centro Sportivo (era inibito alla presenza del pubblico) con adeguamento dell'impiantistica alla normativa vigente ed ecocompatibile per € 361.000,00.
- ✓ Rifacimento delle due piste del Bocciodromo Comunale per € 35.000,00,
- ✓ Lavori per l'ampliamento dell'Oratorio della Casa della Gioventù con il Bando Provinciale per la Piccola Impiantistica Sportiva al servizio della Comunità per € 30.000,00.
- ✓ Acquisto di attrezzature sportive e di un defibrillatore per la palestra Scuola Media "M. Granata" per oltre € 22.000,00.

LAVORI DI ADEGUAMENTO CENTRO SOCIALE

- ✓ Lavori di adeguamento alle norme di sicurezza, prevenzione incendi e abbattimento delle barriere architettoniche con cofinanziamento GAL Sviluppo Vulture - Alto Bradano pari ad € 170.000,00.

VIABILITA'

- ✓ Adeguamento della toponomastica e rifacimento della segnaletica per denominare le strade e attribuire numeri civici per € 120.000,00.
- ✓ Lavori su Vico II° Garibaldi e Largo Nino Calice per € 90.000,00.
- ✓ Lavori per la manutenzione straordinaria della pavimentazione esistente su Piazza Fiume, su Via San Nicola e L.go Belvedere: lavori per un importo di circa € 250.000,00. Su Piazza Fiume le basole in pietra calcarea sono state riposizionate con la tessitura originale e con il ripristino della raggiera direzionale mentre su L.go Belvedere è stata posizionata pietra calcarea.
- ✓ Lavori di riqualificazione degli spazi collettivi, miglioramento e messa in sicurezza della rete viaria compresa tra le vie Amendola, Michele Preziuso e di questa con Via F. S. Nititi per € 300.000,00 circa.
- ✓ Opere di sistemazione e ripavimentazione del tratto strada comunale di Via Ponte di Ferro (già Via Vittorio Emanuele III), Rampa di Via Bellini e Via R. Ciasca per un totale di circa € 150.000,00.
- ✓ Sistemazione delle strade comunali denominate Vico e Largo Oberdan, Via Cadorna per circa € 330.000,00. Via Forcella, Vico Santissimo, Salita Monte Calvario, Vico M. Pagano, vicoli Pennella per circa € 695.000,00. Vico Vittorio Veneto per circa € 70.000,00.
- ✓ Estensione della rete di pubblica illuminazione ecosostenibile ed ecocompatibile nella zona C10, Via Potenza, Fontana 61, Zona Artigianale, Via E. Mattei, Zona CIR, Viale della Libertà per un importo pari ad € 450.000,00.
- ✓ Estensione della rete di pubblica illuminazione in Viale Monte Vulture e viali interni al Cimitero Comunale per un importo pari a € 163.000,00.
- ✓ Lavori d'asfalto su strade rurali su Via delle Acque Minerali, Via dei Mulini - Valle Cirolla con Fondi POR Basilicata 2000 - 2006 Misura IV.16 per € 175.000,00 + € 58.000,00
- ✓ Lavori di ripristino su strada interpodereale in loc. Catavatta cofinanziati con la legge regionale n°23 del 1997 riparto della Comunità Montana del Vulture sul progetto comunale. Cofinanziamento Regionale e Comunità Montana per € 110.000,00.

VIVIBILITÀ'

- ✓ Attrezzate aree giochi per bambini in Piazza Don Achille Fosco, nella zona C10, nella Villa Comunale "G. Catena".
- ✓ Avviata con incoraggianti risultati la raccolta differenziata e ritiro domiciliare dei rifiuti ingombranti.
- ✓ Sistemazione di Villa Monte Vulture con rifacimento dei servizi igienici.
- ✓ Potatura alberi di Via Galliano e Villa Comunale "G. Catena".

ATTIVITA' PRODUTTIVE

- ✓ Con delibera di Giunta Comunale n.277 del 13.12.2007 è stato approvato l'elenco dei componenti della Consulta del Settore Produttivo, strumento di reale partecipazione democratica che consente a tutti gli operatori di avere un ruolo attivo e propositivo nelle scelte future dell'Amministrazione Comunale.
- ✓ Metanizzazione della zona PIP (Km 1,8 di rete)
- ✓ PUC - Piano Urbano Comunale Commerciale. Firmato protocollo di intesa con il CAT (Centro Assistenza Tecnica Confesercenti Basilicata) per la stesura di un Piano Strategico per la valorizzazione del Commercio nel Comune di Rionero in Vulture con specifico riferimento alle attività insediate nel centro storico.
- ✓ Adozione schede Paip all'interno del Regolamento Urbanistico
- ✓ Firmato Protocollo d'Intesa con la SEL (Società Energetica Lucana). Il progetto prevede quattro interventi di potenza pari a 20 Kw posizionati su Scuola Media, Cimitero Comunale, Centro Sportivo ed Ex Macello Comunale.

POLIZIA MUNICIPALE

- ✓ Avvio del servizio di parcheggio a pagamento che punta a decongestionare il traffico nelle zone centrali della città, a rendere più scorrevole ed ordinata la circolazione e più vivibile il centro cittadino. Il servizio ha carattere sperimentale.

COMPARTO 102

- ✓ Acquisizione al patrimonio pubblico del Comparto 102 situato in Piazza XX Settembre, bonifica igienico sanitaria dell'area, chiusura transattiva di contenziosi pendenti, approvazione in Consiglio Comunale della variante al Piano di Recupero con la nuova previsione progettuale in luogo della ricostruzione del comparto privato.